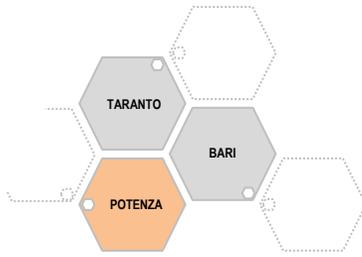


# I "PIANI CITTÀ' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI" DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

UN'OCCASIONE PER CONTRIBUIRE AD ATTUARE GLI ASSI STRATEGICI PER IL FUTURO DELLE CITTÀ' allegato a DEMANIO.AGDPUB01.REGISTRO UFFICIALE.0021873.19-11-2024.U



## PIANO CITTÀ' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI POTENZA

Iniziative di urbanizzazione, riqualificazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico

### EXECUTIVE SUMMARY



# LA VISIONE DEI PIANI CITTÀ

Il "Piano Città degli immobili pubblici" costituisce un nuovo strumento di analisi, pianificazione e indirizzo alla progettazione verso il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità, capace di raccordare gli immobili pubblici, in primis quelli dello Stato, con i diversi livelli della pianificazione urbana e della progettazione ambientale, per fare da volano e alimentare i più ampi processi rigenerativi nelle città

## ASSI STRATEGICI

Assi strategici per il perseguimento dell'integrazione tra sostenibilità ambientale, sostenibilità sociale, e tutela e valorizzazione del patrimonio e dell'identità storico-culturale:

**Asse 1**

Rigenerazione, mix funzionale, prossimità, consumo di suolo zero



**Asse 2**

Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e dell'identità culturale, scientifica e tecnologica



**Asse 3**

Qualità ambientale: Greening e biodiversità



**Asse 4**

Transizione circolare: efficacia e circolarità nell'uso delle risorse



**Asse 5**

Transizione energetica: produzione rinnovabile, gestione efficiente e smart



**Asse 6**

Transizione climatica: neutralità e resilienza ai cambiamenti climatici



**Asse 7**

Mobilità sostenibile



**Asse 8**

Partecipazione e condivisione sociale



**Asse 9**

Accessibilità a spazi e servizi della città, inclusione e benessere sociale



## PIANO CITTÀ DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI POTENZA

### Fase 0. PRE-ISTRUTTORIA

- ✓ Segmentazione e scouting del patrimonio immobiliare pubblico e prima individuazione del portafoglio a maggior impatto per lo sviluppo dei territori, lettura del contesto di riferimento e delle relative potenzialità
- ✓ Prime considerazioni sugli obiettivi strategici da conseguire
- ✓ Verifica delle condizioni per avviare la concertazione pubblica e il confronto con gli altri stakeholders del territorio

### Fase 1a. ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO

- ✓ Mappatura del sistema del patrimonio immobiliare pubblico e dei fabbisogni della PA
- ✓ Analisi del sistema storico-identitario e culturale del territorio
- ✓ Analisi del sistema di strumentazione urbanistica
- ✓ Analisi del sistema dell'assetto geografico, idrografico, geologico ed eventuali vincoli
- ✓ Analisi del sistema ambientale biofisico
- ✓ Analisi del sistema ambientale bioclimatico
- ✓ Analisi del sistema delle infrastrutture e della mobilità
- ✓ Analisi del sistema dei servizi e delle funzioni
- ✓ Analisi del sistema socio economico, demografico, di formazione e ricerca e imprenditoriale

### Fase 1b. SWOT-OBIETTIVI-STRATEGIE

- ✓ Sintesi delle analisi
- ✓ Estrapolazione della domanda/offerta
- ✓ Sviluppo delle SWOT analysis
- ✓ Individuazione obiettivi specifici del piano città degli immobili pubblici
- ✓ Messa a punto delle strategie per l'attuazione degli obiettivi

### Fase 2. ACCORDO

- ✓ Firma dell'Accordo tra i partner pubblici interessati dal Piano Città degli immobili pubblici

### Fase 3. PIANO D'AZIONE

- ✓ Sviluppo delle azioni di intervento in coerenza e applicazione delle strategie, con specifico riferimento agli interventi sui beni risultati maggiormente funzionali:
  - Palazzo degli Uffici Governativi
  - Caserma Lucania
  - Polo Archivistico – Ex Biblioteca Provinciale
  - Aree sottostanti Ponte Musmeci
  - Ponte Musmeci
  - Ex Deposito carburanti Betlemme
  - Palestra CONI – Montereale
  - Scuola Torraca
  - Terreni ex demaniali denominati "Area a verde"
  - Ex Facoltà di Ingegneria – Via della Tecnica
  - Edificio in costruzione – Via della Tecnica
  - Ex Facoltà di Lettere – Via Acerenza
  - Ex Serre – Via F. Filzi
  - Area ex CIP ZOO – Via della Fisica
  - Ex Centrale del Latte Vivalat – Viale del Basento
  - Edificio ex sede del Dipartimento Agricoltura -
  - Ex Ospedale San Carlo
  - Centro Natascia Ex IPAI
  - Ex APOFIL
  - Uffici Comunali S. Antonio La Macchia
  - Ex Consultorio familiare

FASE 1a

## ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO

*Potenza, capoluogo di regione del Sud Italia, caratterizzata da un ricco patrimonio naturalistico, storico e culturale, seppur penalizzata da un isolamento infrastrutturale, gode nel suo centro storico del trasporto meccanizzato più lungo d'Europa. Minacciata più volte dai terremoti e dallo spopolamento, nutre radici identitarie e culturali profonde da preservare e rilanciare*



**ANALISI  
DEI SISTEMI  
DI CONTESTO**



### **1. MAPPATURA DEL SISTEMA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E DEI FABBISOGNI DELLA PA**

- Analisi del portafoglio immobiliare statale
- Analisi del portafoglio immobiliare di altri enti
- Analisi dei fabbisogni delle PP.AA.
- Analisi delle condizioni energetiche e sismiche del portafoglio immobiliare



### **2. ANALISI DEL SISTEMA DI STRUMENTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO DELLA P.A.**

- Analisi della pianificazione urbana, territoriale, infrastrutturale e del paesaggio
- Analisi degli strumenti strategici e degli atti di indirizzo pluriennali delle Amministrazioni



### **3. ANALISI DEL SISTEMA STORICO-IDENTITARIO E CULTURALE DEL TERRITORIO**

- Analisi dei caratteri storico-identitari del territorio
- Analisi dei beni del patrimonio storico-culturale del territorio
- Analisi dei servizi di carattere culturale offerti dal territorio



### **4. ANALISI DEL SISTEMA DELL'ASSETTO OROGRAFICO, IDROGRAFICO, GEOLOGICO E DEGLI EVENTUALI VINCOLI**

- Analisi del sistema orografico
- Analisi del sistema idrografico
- Analisi del sistema geologico



### **5. ANALISI DEL SISTEMA AMBIENTALE BIOFISICO**

- Analisi del sistema del verde
- Analisi del sistema delle acque



### **6. ANALISI DEL SISTEMA AMBIENTALE BIOCLIMATICO**

- Analisi della ventilazione e della qualità dell'aria
- Analisi del soleggiamento e della temperatura
- Analisi delle precipitazioni e dell'umidità



### **7. ANALISI DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

- Analisi dello stato di fatto delle infrastrutture della mobilità a livello regionale
- Analisi dello stato di fatto delle infrastrutture della mobilità a livello comunale



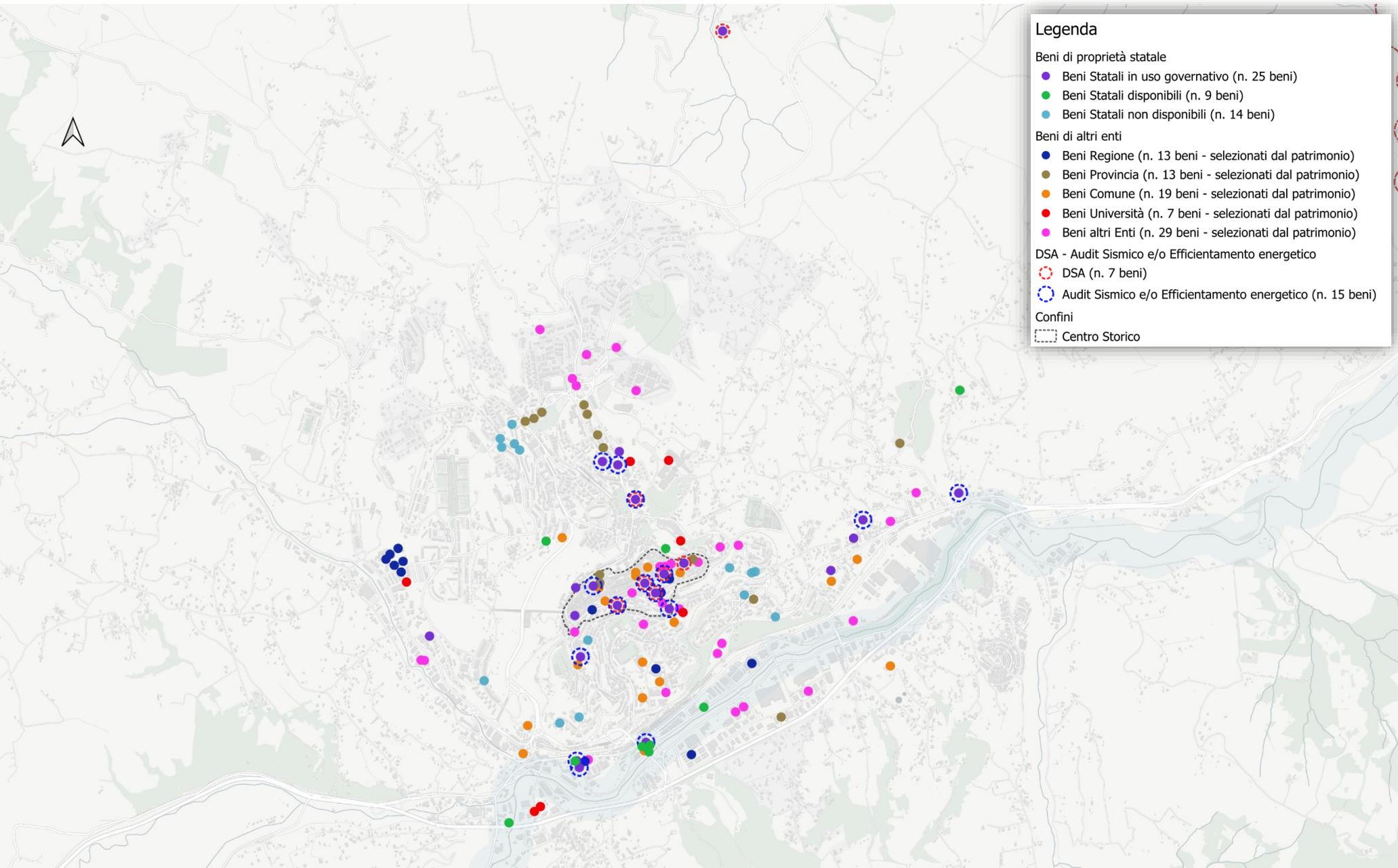
### **8. ANALISI DEL SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI**

- Analisi del sistema di servizi e funzioni attualmente presenti sul territorio urbano
- Analisi del sistema di servizi e funzioni attualmente presenti negli immobili dello Stato



### **9. ANALISI DEL SISTEMA SOCIO ECONOMICO, DEMOGRAFICO, DI FORMAZIONE E RICERCA E IMPRENDITORIALE**

- Analisi delle dinamiche socio-economiche
- Analisi delle risorse pubbliche attive
- Analisi del mercato immobiliare ed indicatori demografici ed edilizi
- Analisi dei fabbisogni per le esigenze residenziali universitarie

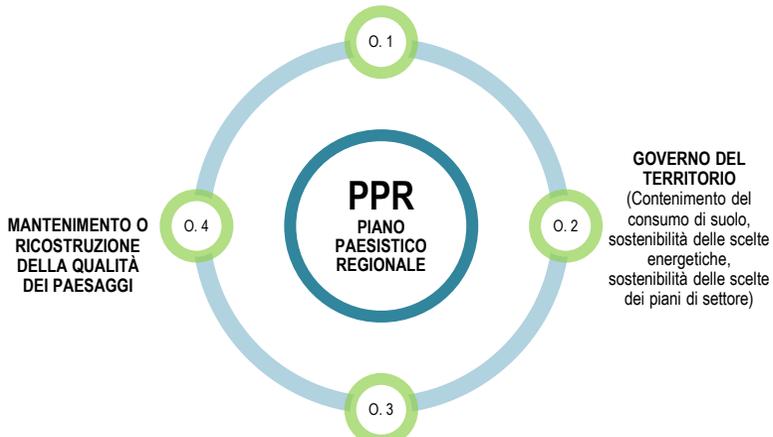




2. ANALISI DEL SISTEMA DI STRUMENTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO DELLA P.A.

CONSERVAZIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

(buono stato di salute del paesaggio);



MANTENIMENTO O RICOSTRUZIONE DELLA QUALITÀ DEI PAESAGGI

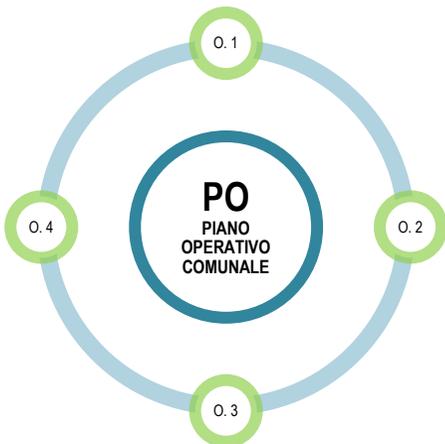
**GOVERNO DEL TERRITORIO**  
(Contenimento del consumo di suolo, sostenibilità delle scelte energetiche, sostenibilità delle scelte dei piani di settore)

CREAZIONE DI RETI

(Riconnessione delle risorse paesaggistiche, ambientali e produttive, attraverso reti ecologiche e culturali, favorendo la multifunzionalità del territorio rurale)

ATTUAZIONE DEL P.R.G. PREVIGENTE

Il P.O. realizza le previsioni del Piano Regolatore, focalizzandosi sulle aree esterne ai suoli urbani



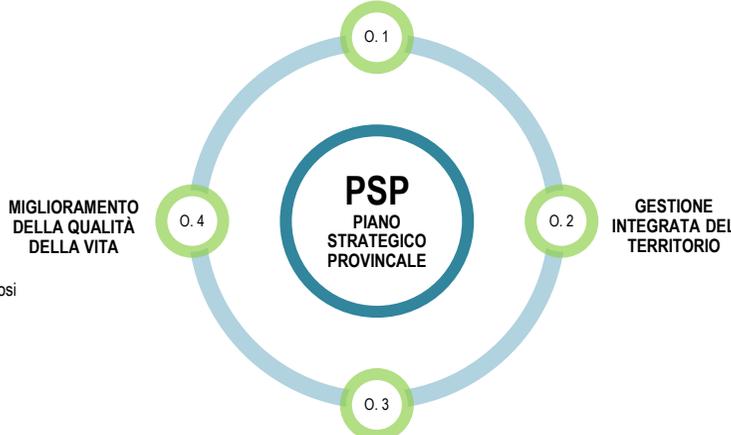
**PIANIFICAZIONE INFRASTRUTTURE E SPAZI PUBBLICI**  
Pianifica la realizzazione di strade, spazi pubblici ed edifici collettivi, coordinando l'uso del territorio

**REALIZZAZIONE DI PIANI ATTUATIVI**  
Prevede la creazione di dieci Piani Attuativi per disciplinare lo sviluppo urbanistico di specifici comparti

DEFINIZIONE REGIMI URBANISTICI E VINCOLI

Definisce regimi d'uso, d'intervento e vincoli urbanistici, inclusi quelli preordinati all'esproprio

ARMONIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI DI VITA



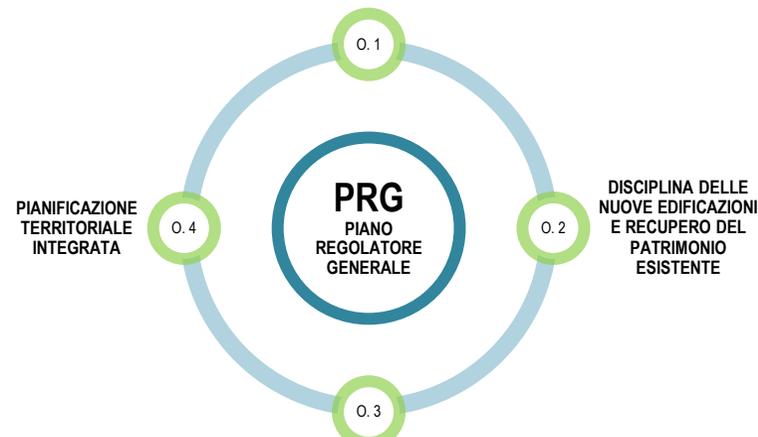
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA

GESTIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO

SVILUPPO SOSTENIBILE

**MIGLIORARE LA SICUREZZA**  
Potenziare la sicurezza di pedoni, ciclisti e veicoli attraverso infrastrutture e regole specifiche come le corsie ciclabili e le aree a precedenza ciclabile

MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEL SISTEMA INSEDIATIVO



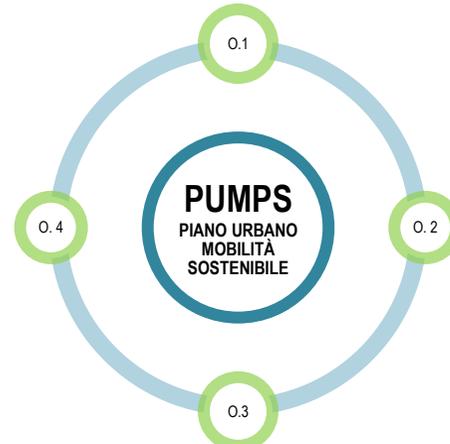
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE INTEGRATA

DISCIPLINA DELLE NUOVE EDIFICAZIONI E RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE

PEREQUAZIONE URBANISTICA E STRUMENTI ATTUATIVI

MIGLIORARE L'ATTRATTIVITÀ DEI TRASPORTI

Incentivare il trasporto pubblico, condiviso e ciclopedonale, rendendoli più competitivi e sicuri rispetto all'auto privata



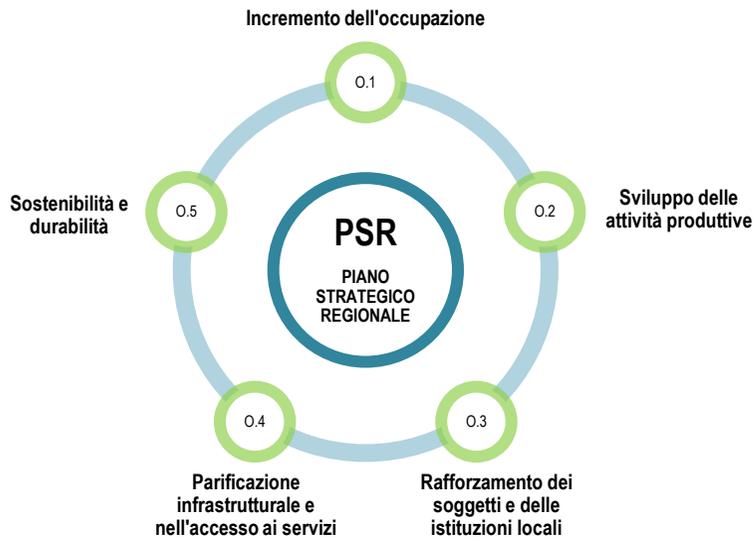
**RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE**  
Promuovere l'uso di mezzi a basso impatto inquinante e migliorare le performance energetiche del parco veicolare

GARANTIRE L'ACCESSIBILITÀ

Assicurare la mobilità per persone con ridotta mobilità, anziani, bambini e cittadini a basso reddito



2. ANALISI DEL SISTEMA DI STRUMENTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO DELLA P.A.



**DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE**  
Potenziare la competitività delle PMI attraverso l'adozione di tecnologie digitali e l'innovazione dei processi produttivi.

**SVILUPPO TERRITORIALE E INCLUSIONE SOCIALE**  
Favorire politiche di sviluppo locale, in particolare nelle aree urbane di Potenza e Matera, con attenzione a politiche sociali che garantiscano l'inclusione di fasce vulnerabili della popolazione

**VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ**  
Sostenere progetti che mirano alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione delle risorse naturali, promuovendo la sostenibilità nei processi produttivi

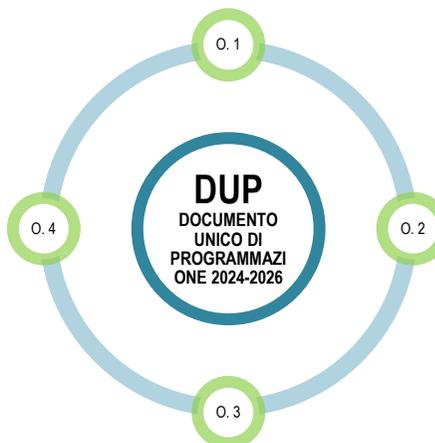


**TURISMO E CULTURA**  
Valorizzare il patrimonio culturale e naturale della regione per attrarre turisti, con iniziative che mirano a promuovere la Basilicata come meta turistica

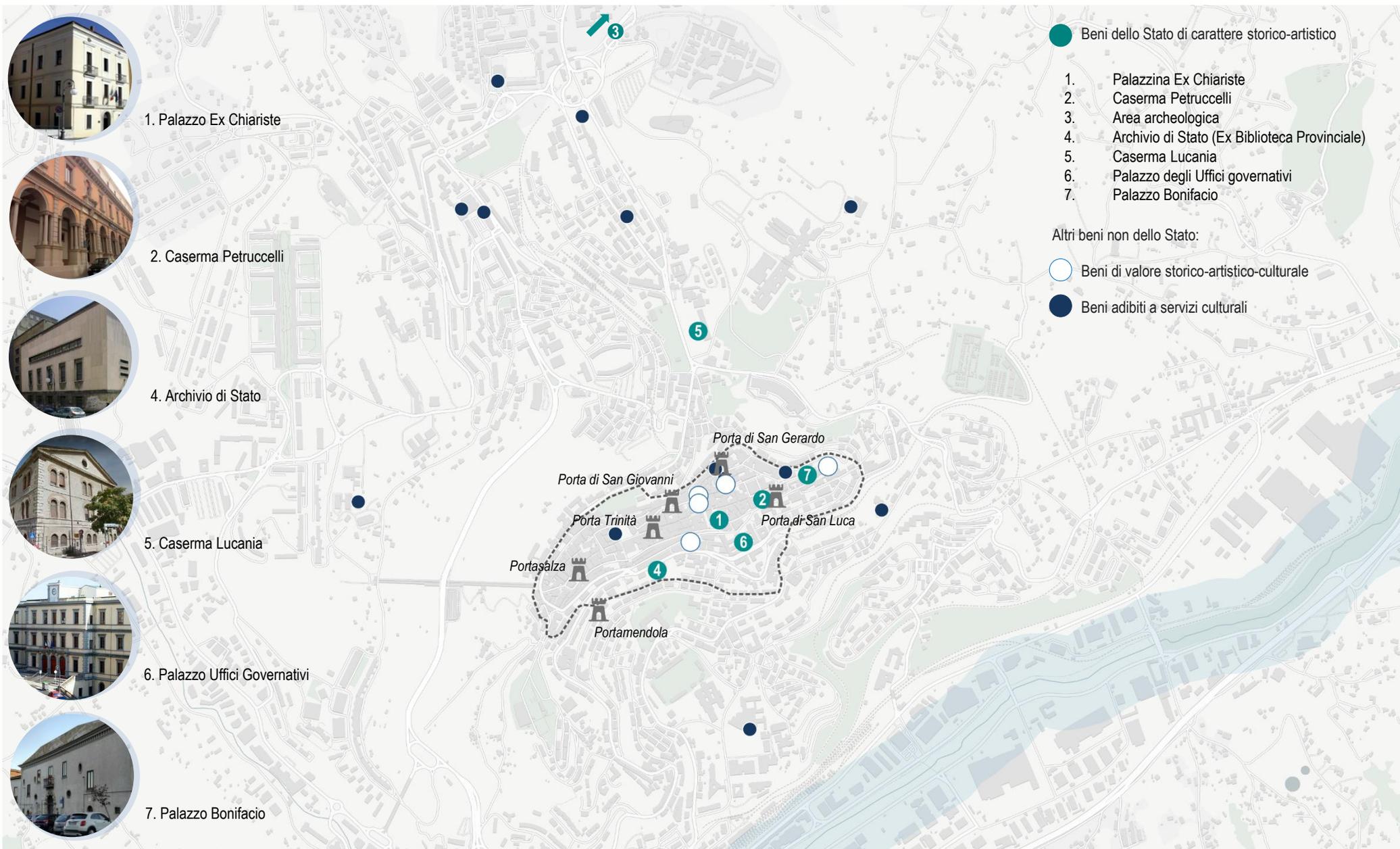
**PIANIFICAZIONE STRATEGICA**  
Garantire un approccio strategico e integrato alla gestione delle risorse e dei progetti, affrontando le discontinuità ambientali e organizzative in modo sistemico

**INCLUSIVITÀ E ACCESSIBILITÀ**  
Sviluppare politiche che garantiscano accessibilità e inclusività per tutti i cittadini, in particolare per le fasce più vulnerabili, come le persone con disabilità, gli anziani e i giovani

**COERENZA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO**  
Assicurare la coerenza e il coordinamento tra il DUP e gli altri documenti di programmazione e bilancio, per ottimizzare l'uso delle risorse pubbliche



**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**  
Promuovere interventi volti alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale di Potenza, integrando gli obiettivi di sviluppo urbano e sostenibilità



1. Palazzo Ex Chiariste



2. Caserma Petruccelli



4. Archivio di Stato



5. Caserma Lucania



6. Palazzo Uffici Governativi



7. Palazzo Bonifacio



	<b>S</b> PUNTI DI FORZA	<b>W</b> PUNTI DI DEBOLEZZA	<b>O</b> OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	<b>T</b> MINACCE (esogene rispetto al contesto)
ANALISI DEI CARATTERI STORICO-IDENTITARI DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identità storica e culturale consolidata nel tempo</li> <li>• Presenza di radici e simboli storico-identitari forti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di rafforzare l'autenticità e il valore delle tradizioni locali, attraverso la loro conservazione identitaria</li> <li>• Necessità di rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dei caratteri storici nella popolazione locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione dei percorsi storico-culturali con itinerari turistici</li> <li>• Valorizzazione di eventi storici per il coinvolgimento della comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di omologazione culturale e di perdita d'interesse delle nuove generazioni verso le tradizioni locali</li> </ul>
ANALISI DEI BENI DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di beni di alto valore storico e artistico (es. musei, teatri)</li> <li>• Patrimonio culturale ricco e diversificato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di recuperare alcuni beni del patrimonio storico-culturale ad oggi degradati</li> <li>• Necessità di migliorare l'accessibilità e la fruibilità di alcuni edifici storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di interventi di recupero, restauro e valorizzazione finanziati da fondi nazionali e regionali</li> <li>• Creazione di itinerari culturali mirati, per promuovere il patrimonio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di degrado architettonico dei beni inutilizzati, in grado di compromettere la conservazione dei siti di pregio storico e culturale</li> </ul>
ANALISI DEI SERVIZI DI CARATTERE CULTURALE OFFERTI DAL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di istituzioni culturali come musei e biblioteche</li> <li>• Sedi culturali attive e partecipative per eventi e mostre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità d'implementare l'organizzazione di eventi culturali, rafforzando il coordinamento e coinvolgimento tra i vari enti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento dell'offerta culturale grazie a collaborazioni con istituti accademici, della cultura e della ricerca</li> <li>• Investimenti nel potenziamento delle strutture e delle attività culturali del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi legati alla carenza di strategie integrate e a lungo termine per il coordinamento dei servizi culturali</li> </ul>



4. ANALISI DEL SISTEMA DELL'ASSETTO OROGRAFICO, IDROGRAFICO, GEOLOGICO E DEGLI EVENTUALI VINCOLI

	<b>S</b> PUNTI DI FORZA	<b>W</b> PUNTI DI DEBOLEZZA	<b>O</b> OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	<b>T</b> MINACCE (esogene rispetto al contesto)
SISTEMA OROGRAFICO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Territorio collinare e montuoso che favorisce l'identità paesaggistica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Necessità di migliorare l'accessibilità di alcuni ambiti di sviluppo della città, ad oggi limitrofi a zone montuose e ripide</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promozione del turismo naturalistico legato alla geografia unica del territorio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rischio di erosione e instabilità geologica dovute a eventi atmosferici estremi</li></ul>
SISTEMA IDROGRAFICO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presenza di fiumi come Basento e Noce, caratterizzanti l'identità paesaggistica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Necessità di monitorare i corsi d'acqua esposti a fenomeni alluvionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Integrazione del patrimonio culturale con percorsi naturalistici lungo i fiumi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rischio di degrado del suolo e di inquinamento delle acque nei pressi di siti archeologici</li><li>• Rischio di alluvione dei beni culturali a causa della loro vicinanza a corsi d'acqua</li></ul>
SISTEMA GEOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presenza di elementi geologici di interesse, come grotte, che possono essere valorizzati turisticamente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Necessità di migliorare l'accessibilità ai siti naturali di carattere geologico, in primis grotte</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo di attività di ricerca e collaborazione con università su tematiche di tipo geologico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rischio di frane e smottamenti che rendono pericolosa la fruizione dei servizi in aree geologicamente sensibili</li></ul>



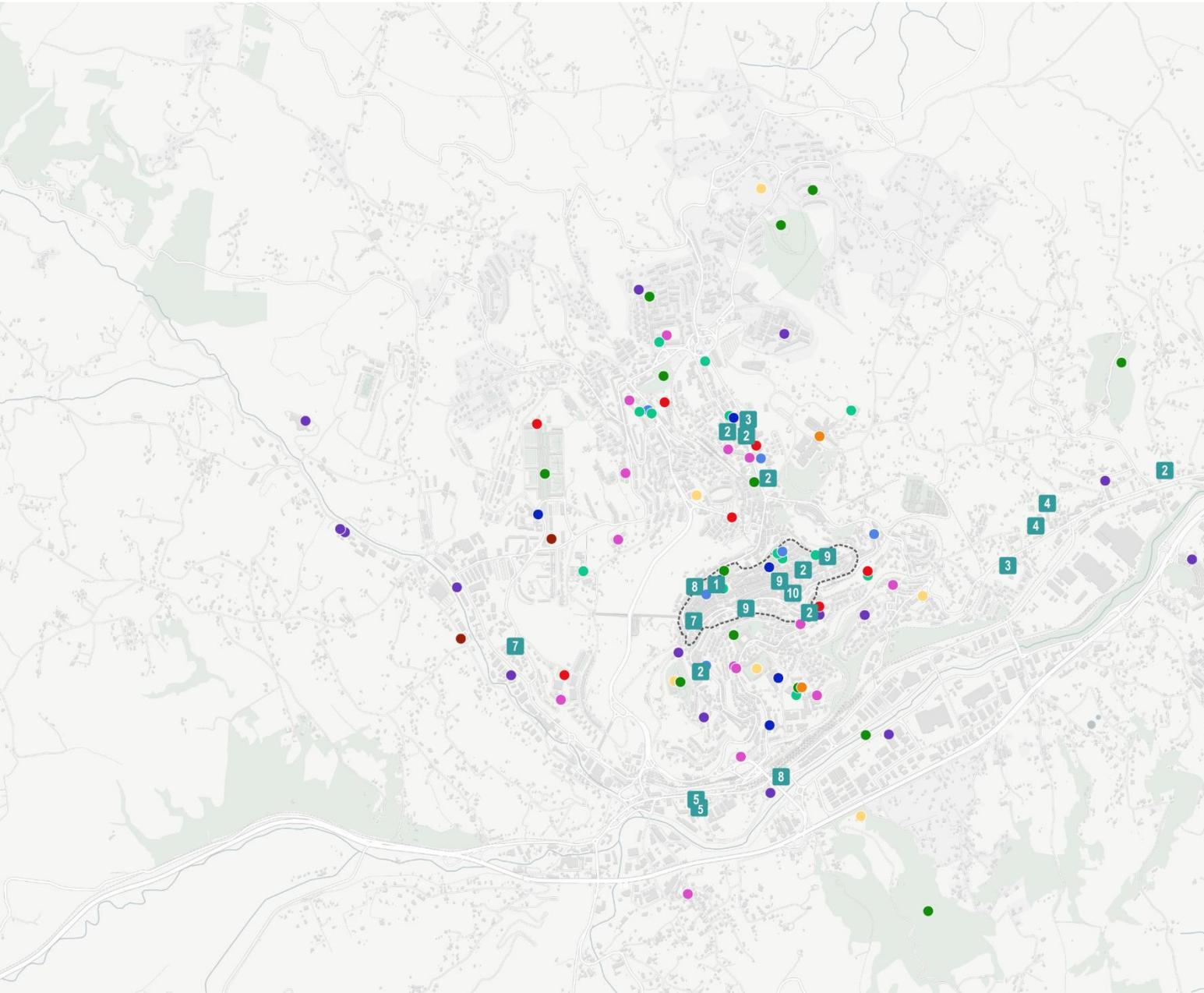
	<b>S</b> PUNTI DI FORZA	<b>W</b> PUNTI DI DEBOLEZZA	<b>O</b> OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	<b>T</b> MINACCE (esogene rispetto al contesto)
SISTEMA DEL VERDE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampia presenza di aree verdi naturali e parchi urbani per il miglioramento della qualità della vita</li> <li>• Programmi per la creazione di parchi urbani integrati con le aree residenziali per migliorare l'attrattività della città</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di maggiore manutenzione di alcuni spazi verdi per garantire accessibilità, fruizione e sicurezza</li> <li>• Necessità di potenziare la connessione e l'integrazione tra le aree verdi e il tessuto urbano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi per il potenziamento delle aree verdi con programmi di riforestazione e biodiversità</li> <li>• Programmi per una migliore connessione con i percorsi naturalistici come quelli del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano</li> <li>• Sviluppo di politiche verdi per ridurre ulteriormente l'inquinamento atmosferico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di degrado delle aree verdi a causa di scarsi fondi per loro manutenzione</li> <li>• Rischio di compromissione della aree naturali a causa della crescente pressione edificatoria</li> </ul>
SISTEMA DELLE ACQUE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bacini fluviali importanti come il fiume Basento con buona qualità idrica per il 53% delle stazioni di monitoraggio</li> <li>• Potenzialità per sviluppo di percorsi ecoturistici lungo le rive dei corsi d'acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di monitorare costantemente l'inquinamento delle acque, dovuto alla presenza di sostanze contaminanti derivanti dalle attività industriali e urbane</li> <li>• Necessità di potenziare le strutture di depurazione delle acque nelle aree più periferiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della gestione idrica attraverso iniziative sostenibili e innovative</li> <li>• Implementazione di misure per la conservazione e la tutela della biodiversità lungo i fiumi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di inquinamento delle acque dovuto alle attività industriali periurbane e urbane non controllate</li> <li>• Rischio di impatti negativi sul sistema di approvvigionamento idrico a causa del cambiamento climatico</li> </ul>



	<b>S</b> PUNTI DI FORZA	<b>W</b> PUNTI DI DEBOLEZZA	<b>O</b> OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	<b>T</b> MINACCE (esogene rispetto al contesto)
VENTILAZIONE E QUALITA' DELL'ARIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Buona ventilazione naturale grazie alle caratteristiche orografiche, con positive ricadute sul comportamento bioclimatico degli spazi urbani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di diminuire i valori di inquinanti in atmosfera a causa dall'accumulo di PM10 in alcune aree della città, che comportano una scarsa qualità dell'aria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di una significativa ventilazione naturale a livello territoriale, che favorisce la dispersione degli inquinanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di aumento dell'inquinamento atmosferico per la commistione di traffico veicolare e presenza di industrie</li> </ul>
SOLEGGIAMENTO E TEMPERATURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elevata esposizione solare durante tutto l'anno, favorendo i fenomeni di riscaldamento passivo e riducendo i costi energetici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di potenziare il sistema delle aree verdi alberate per la riduzione dell'irraggiamento solare diretto, contrastando le isole di calore durante le estati calde e aumentando il complessivo comfort urbano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione dell'energia solare come fonte rinnovabile passiva e attiva, alle varie scale di intervento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di un graduale aumento delle temperature estive, accentuando fenomeni di calore estremo e siccità</li> </ul>
PRECIPITAZIONI E UMIDITA'			<ul style="list-style-type: none"> <li>Precipitazioni moderate che supportano l'equilibrio delle risorse idriche a livello territoriale</li> </ul>	



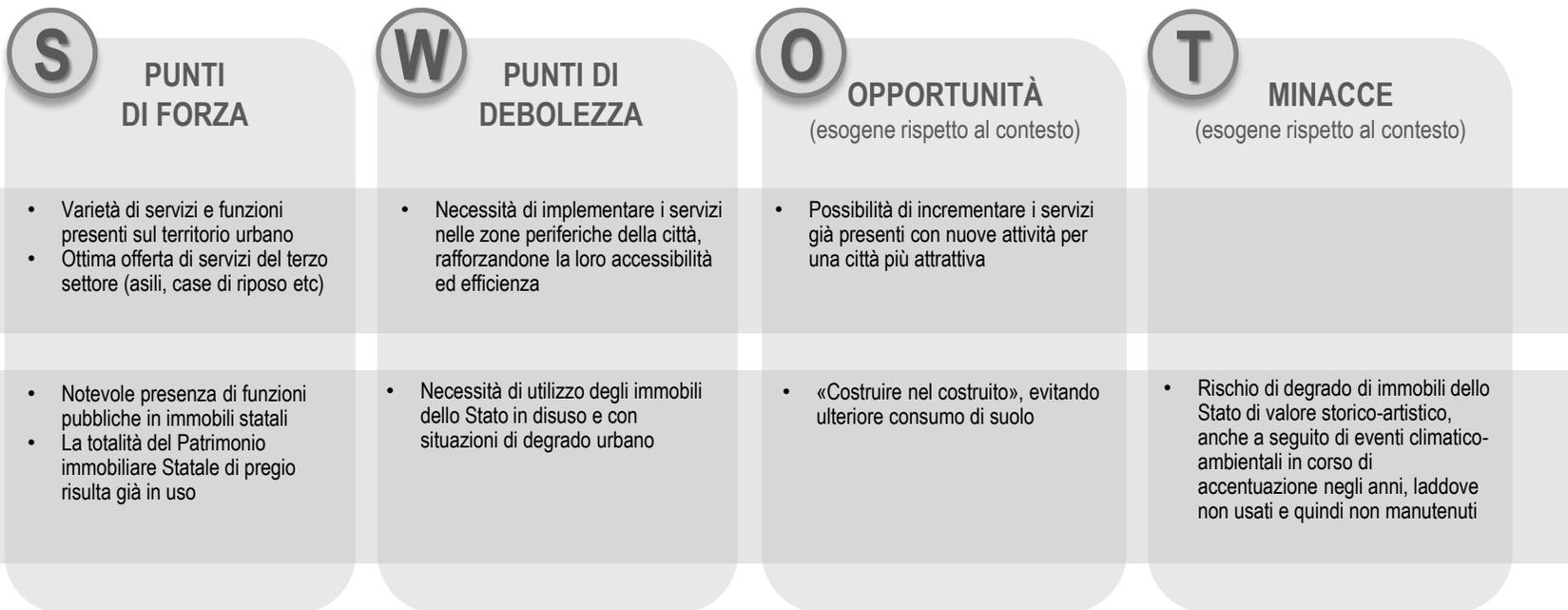
	<b>S</b> PUNTI DI FORZA	<b>W</b> PUNTI DI DEBOLEZZA	<b>O</b> OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	<b>T</b> MINACCE (esogene rispetto al contesto)
<b>MOBILITA' ESISTENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema di trasporto urbano meccanizzato esteso, il più lungo d'Europa, che rende Potenza una città accessibile anche in aree montuose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di potenziare il transito dei mezzi pubblici in alcune zone periferiche</li> <li>Degrado del pur esteso sistema di trasporto urbano meccanizzato, con rischio di chiusura di parti di esso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmi per incentivare il trasporto pubblico sostenibile attraverso iniziative di intermodalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di aumento del traffico e dell'inquinamento atmosferico dovuti alla crescita del parco auto</li> </ul>
<b>TEMPI DI PERCORRENZA RISPETTO AI PRINCIPALI LUOGHI DI INTERESSE TERRITORIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Buona accessibilità in auto verso le principali luoghi di attrazione e di interesse, con tempi di percorrenza ridotti su rete viaria locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di potenziare le linee ferroviarie per il collegamento tra Potenza e le principali città di interesse sul territorio regionale, al fine di rendere gli spostamenti più efficienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmi per investire in un trasporto più efficiente e capillare verso aree di interesse turistico e culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di congestionamento delle arterie principali, soprattutto in alta stagione turistica</li> </ul>
<b>TRASPORTI E PARCHEGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Disponibilità di parcheggi pubblici e privati vicino ai punti di accesso della città, che sono posti in rete con l'esteso sistema di trasporto urbano meccanizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di ampliare il sistema dei parcheggi soprattutto nelle vicinanze di alcuni poli di interesse e di attrazione</li> <li>Necessità d'integrare il trasporto pubblico con quello privato, cercando di ridurre l'uso dell'auto privata a favore di una mobilità sostenibile e green</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di congestioni nelle zone centrali a causa della scarsa efficienza del trasporto pubblico, che favorisce l'uso dell'auto privata e alla mancanza di parcheggi in aree strategiche della città</li> </ul>
<b>PERCORSI NATURALISTICI PEDONALI E CICLABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nuovo percorso ciclopedonale tra la città di Potenza e la riserva Naturale 'Lago Pantano di Pignola' in corso di realizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di adeguare i percorsi ciclabili, pedonali, sentieristici ed escursionistici alla morfologia del suolo, per favorire l'accessibilità e la fruibilità dei siti turistico-escursionistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmi per promuovere la vocazione naturale del territorio</li> </ul>	



- ASILI NIDO E SCUOLE DI INFANZIA
- ISTRUZIONE PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SECONDO GRADO
- FORMAZIONE UNIVERSITARIA E RICERCA
- SERVIZI CULTURALI
- MERCATI E SERVIZI DI SOMMINISTRAZIONE
- VERDE URBANO
- SERVIZI SPORTIVI
- SERVIZI SANITARI, OSPEDALIERI E SOCIALI
- SERVIZI DI CULTO E RELIGIOSI
- SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AL CITTADINO

   FUNZIONI PRESENTI NEGLI IMMOBILI DELLO STATO

1. Consiglio di Stato
2. Ministero dell'Interno
3. Ministero della Difesa
4. Ministero della Giustizia
5. Corte dei Conti
6. Ministero delle Imprese e del Made in Italy
7. Ministero dell'Economia e delle Finanze
8. Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
9. Ministero della Cultura
10. Istat





	<b>S</b> PUNTI DI FORZA	<b>W</b> PUNTI DI DEBOLEZZA	<b>O</b> OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	<b>T</b> MINACCE (esogene rispetto al contesto)
DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Crescita nella partecipazione a programmi di formazione e imprenditorialità giovanile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diminuzione della popolazione giovanile, con conseguente invecchiamento demografico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creazione di incentivi per attrarre giovani professionisti e famiglie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio che una prolungata crisi economica possa ridurre il potere d'acquisto e degli investimenti locali</li> </ul>
RISORSE PUBBLICHE ATTIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Disponibilità di immobili pubblici per progetti di housing universitario e sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di incentivare la valorizzazione e la gestione degli immobili pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rigenerazione urbana utilizzando il patrimonio immobiliare pubblico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di vincoli legislativi che ostacolano l'uso flessibile delle risorse pubbliche</li> </ul>
MERCATO IMMOBILIARE ED INDICATORI DEMOGRAFICI ED EDILIZI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valori immobiliari relativamente contenuti, che rendono l'area accessibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità d'incentivare l'attrattività del mercato immobiliare per gli investitori privati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo di piani per migliorare il mercato residenziale e commerciale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio che il fenomeno dell'emigrazione della popolazione possa svalutare i valori del mercato immobiliare</li> </ul>
FABBISOGNI PER LE ESIGENZE RESIDENZIALI UNIVERSITARIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di nuove risorse e incentivi per alloggi universitari attraverso il PNRR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di implementare i posti letto per studenti universitari rispetto alla domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampliamento dell'housing studentesco con progetti di partenariato pubblico-privato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di spostamento di studenti in altre regioni o nazioni a causa dell'assenza di servizi e posti letto universitari</li> </ul>

FASE 1b

## SINTESI DELLE ANALISI – SWOT ANALYSIS

### INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI E DELLE RELATIVE STRATEGIE PER ATTUARLI

*La rigenerazione urbana di una nuova «POTENZA» per i giovani, i cittadini e il territorio, attraverso l'offerta di servizi turistici, la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale, il potenziamento dei percorsi naturalistici e la tutela del paesaggio naturale, quali «POTENZIALI» di crescita e opportunità in grado di far riemergere la città dal suo isolamento geo-morfologico e infrastrutturale*

# FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI

## 1. SINTESI DELLE ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO, COSTRUZIONE DEL QUADRO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

	DOMANDA EMERGENTE	OFFERTA POTENZIALE
<b>MAPPATURA DEL SISTEMA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E DEI FABBISOGNI DELLA P.A.</b>	Riallocazione delle funzioni pubbliche all'interno del patrimonio immobiliare pubblico. Patrimonio esistente da adeguare dal punto di vista funzionale ed energetico Incremento degli spazi accessibili per servizi alla cittadinanza Conservazione di beni storici.	14,6% degli immobili pubblici con valore storico-artistico da valorizzare. Patrimonio disponibile per rifunionalizzazioni innovative. Opportunità di alienazione di beni non strategici per generare risorse economiche.
<b>ANALISI DEL SISTEMA DI STRUMENTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE E DEGLI ATTI DI INDIRIZZO DELLA P.A.</b>	Integrazione tra piani regionali, provinciali e comunali. Armonizzazione delle politiche di sviluppo urbano con le esigenze della cittadinanza. Strumenti per contenere il consumo di suolo e promuovere rigenerazione urbana. Pianificazione per l'attrattività economica e residenziale.	Visione integrata per lo sviluppo sostenibile e la gestione territoriale. Disponibilità di strumenti per definire vincoli, regimi d'uso e opportunità perequative. Piani consolidati come PPR, PSP, PRG e PO.
<b>ANALISI DEL SISTEMA STORICO-IDENTITARIO E CULTURALE DEL TERRITORIO</b>	Spazi per manifestazioni ed eventi culturali. Valorizzazione del patrimonio culturale come leva per il turismo. Recupero di edifici storici per progetti museali, artistici o educativi. Creazione di itinerari storico-identitari innovativi.	Ampio patrimonio storico-culturale di rilevanza regionale. Strutture di pregio come musei e teatri disponibili per nuove funzioni. Possibilità di attrarre fondi per la valorizzazione. Opportunità di connessione con circuiti turistici nazionali.
<b>ANALISI DEL SISTEMA DELL'ASSETTO OROGRAFICO, IDROGRAFICO, GEOLOGICO E DEGLI EVENTUALI VINCOLI</b>	Misure e strategie per mitigare il rischio idrogeologico e sismico e per migliorare il livello di consapevolezza del rischio dei cittadini, nell'ottica di garantire un adeguato livello di sicurezza del territorio. Pianificazione territoriale che tenga conto delle aree vincolate e della loro valorizzazione.	Studi dettagliati su vincoli idrogeologici e orografici. Mappe aggiornate delle aree a rischio per orientare la pianificazione.
<b>ANALISI DEL SISTEMA AMBIENTALE BIOFISICO</b>	Spazi verdi adeguati per ogni quartiere. Recupero di aree abbandonate per parchi urbani. Connessioni ecologiche tra aree naturali e urbane. Potenziamento delle infrastrutture verdi per migliorare la qualità della vita. Maggiore biodiversità e mitigazione dell'inquinamento urbano.	Opportunità di finanziamenti per progetti verdi sostenibili. Possibilità di integrare sistemi ecologici nelle aree di sviluppo. Risorse naturali per progetti di riforestazione urbana. Presenza di aree verdi urbane valorizzabili.
<b>ANALISI DEL SISTEMA AMBIENTALE BIOCLIMATICO</b>	Adozione di strategie per mitigare le isole di calore urbane. Miglioramento della qualità dell'aria e della ventilazione naturale. Gestione delle acque meteoriche per ridurre il rischio di allagamenti. Pianificazione degli interventi secondo modelli climatici futuri.	Dati climatici dettagliati sul territorio. Indicatori energetici e di qualità dell'aria per pianificare interventi. Opportunità di incentivi per interventi di sostenibilità e resilienza climatica.
<b>ANALISI DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ</b>	Collegamenti rapidi ed efficienti tra centro e periferie. Potenziamento della mobilità sostenibile. Maggiore intermodalità (bus, bici, ferrovia). Riduzione della congestione stradale. Infrastrutture per trasporto pubblico più accessibili. Integrazione con corridoi logistici europei.	Opportunità di sviluppo della mobilità sostenibile con nuovi corridoi TEN-T. Strutture esistenti in posizioni strategiche da riqualificare.
<b>ANALISI DEL SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI</b>	Incremento delle infrastrutture educative (scuole, università). Potenziamento dei servizi sanitari di base e specialistici. Spazi per attività sportive e di aggregazione sociale. Necessità di servizi digitali per la cittadinanza. Pianificazione integrata di servizi per quartieri periferici.	Fondi PNRR per nuove infrastrutture sportive ed educative. Strutture ospedaliere e poli sanitari da valorizzare. Servizi attuali migliorabili con tecnologie smart.
<b>ANALISI DEL SISTEMA SOCIO ECONOMICO, DEMOGRAFICO, DI FORMAZIONE E RICERCA E IMPRENDITORIALE</b>	Esigenza di nuovi spazi abitativi per studenti e giovani. Poli di innovazione per attrarre imprese tecnologiche. Supporto alla nascita di startup e imprese locali. Formazione per nuove competenze lavorative. Miglioramento delle condizioni demografiche nelle aree interne.	Spazi per incubatori e acceleratori d'impresa. Accesso a fondi per innovazione e formazione. Immobili statali disponibili per progetti di housing sociale e coworking.

ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO

● Questioni assimilabili all'obiettivo di alimentazione dei processi di rigenerazione urbana con la riqualificazione e il riuso del patrimonio immobiliare pubblico, interventi di riduzione di consumo di suolo, di mitigazione del rischio sismico e idrogeologico e di potenziamento sostenibile delle connessioni infrastrutturali e dei trasporti

● Questioni assimilabili all'obiettivo di valorizzazione dei caratteri identitari dei luoghi e del patrimonio immobiliare pubblico di valore storico e culturale, per favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, attraverso il potenziamento dell'offerta dei servizi culturali ed eventi ad essi correlati

● Questioni assimilabili all'obiettivo di promozione della sostenibilità ambientale: incremento del verde urbano, valorizzazione del patrimonio naturale del sistema dei parchi e del fiume Basento, promozione dei caratteri naturalistici ed escursionistici del territorio ed incremento della mobilità sostenibile

● Questioni assimilabili all'obiettivo di potenziamento dei servizi turistico-ricettivi e di prossimità, per la collettività e per i giovani, e realizzazione di mix funzionale, attraverso una politica di riuso del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare attenzione al benessere sociale

● Questioni assimilabili all'obiettivo di rafforzamento dell'offerta dei servizi negli ambiti della formazione universitaria, dell'innovazione tecnologica e dell'housing universitario, attraverso una politica di riuso del patrimonio immobiliare pubblico

FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI  
2. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI SWOT IN RELAZIONE AI RISULTATI DELLE ANALISI DEI SISTEMI

ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO	<b>S</b> PUNTI DI FORZA	<b>W</b> PUNTI DI DEBOLEZZA	<b>O</b> OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	<b>T</b> MINACCE (esogene rispetto al contesto)
Mappatura del sistema del patrimonio immobiliare pubblico e dei fabbisogni della P.A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampio patrimonio immobiliare pubblico</li> <li>Processi di efficientamento energetico immobili demaniali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di adeguare il patrimonio dal punto di vista statico ed energetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riutilizzo di beni per residenze universitarie</li> <li>Efficientamento spesa pubblica mediante l'attuazione di Piani di Razionalizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di degrado del patrimonio immobiliare statale disponibile se non utilizzato</li> </ul>
Analisi del sistema di strumentazione della pianificazione e degli atti di indirizzo della P.A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gerarchia dei piani strutturata rappresenta un solido quadro di riferimento normativo, ambientale e paesaggistico agli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di integrare la rete di trasporto pubblica limitata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attenzione alle politiche di sostenibilità ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio che gli strumenti urbanistici diventino obsoleti se non continuamente aggiornati</li> </ul>
Analisi del sistema storico-identitario e culturale del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identità storica e culturale consolidata nel tempo</li> <li>Presenza di radici e simboli storico-identitari forti</li> <li>Presenza di beni di alto valore storico e artistico (es. musei, teatri)</li> <li>Patrimonio culturale ricco e diversificato</li> <li>Presenza di istituzioni culturali come musei e biblioteche</li> <li>Sedi culturali attive e partecipative per eventi e mostre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di rafforzare l'autenticità e il valore delle tradizioni locali, attraverso la loro conservazione identitaria</li> <li>Necessità di rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dei caratteri storici nella popolazione locale</li> <li>Necessità di recuperare alcuni beni del patrimonio storico-culturale ad oggi degradati</li> <li>Necessità di migliorare l'accessibilità e la fruibilità di alcuni edifici storici</li> <li>Necessità d'implementare l'organizzazione di eventi culturali, rafforzando il coordinamento e coinvolgimento tra i vari enti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrazione dei percorsi storico-culturali con itinerari turistici</li> <li>Valorizzazione di eventi storici per il coinvolgimento della comunità</li> <li>Possibilità di interventi di recupero, restauro e valorizzazione finanziati da fondi nazionali e regionali</li> <li>Creazione di itinerari culturali mirati per promuovere il patrimonio</li> <li>Incremento dell'offerta culturale grazie a collaborazioni con istituti accademici, della cultura e della ricerca</li> <li>Investimenti nel potenziamento delle strutture e delle attività culturali del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di omologazione culturale e di perdita d'interesse delle nuove generazioni verso le tradizioni locali</li> <li>Rischio di degrado architettonico dei beni inutilizzati, in grado di compromettere la conservazione dei siti di pregio storico e culturale</li> <li>Rischi legati alla carenza di strategie integrate e a lungo termine per il coordinamento dei servizi culturali</li> </ul>
Analisi del sistema dell'assetto orografico, idrografico, geologico e degli eventuali vincoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>Territorio collinare e montuoso che favorisce l'identità paesaggistica</li> <li>Presenza di fiumi come Basento e Noce, caratterizzanti l'identità paesaggistica</li> <li>Presenza di elementi geologici di interesse, come grotte, che possono essere valorizzati turisticamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di migliorare l'accessibilità di alcuni ambiti di sviluppo della città, ad oggi limitrofi a zone montuose e ripide</li> <li>Necessità di monitorare i corsi d'acqua esposti a fenomeni alluvionali</li> <li>Necessità di migliorare l'accessibilità ai siti naturali di carattere geologico, in primis grotte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione del turismo naturalistico legato alla geografia unica del territorio</li> <li>Integrazione del patrimonio culturale con percorsi naturalistici lungo i fiumi</li> <li>Sviluppo di attività di ricerca e collaborazione con università su tematiche di tipo geologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di erosione e instabilità geologica dovute a eventi atmosferici estremi</li> <li>Rischio di degrado del suolo e di inquinamento delle acque nei pressi di siti archeologici</li> <li>Rischio di alluvione dei beni culturali a causa della loro vicinanza a corsi d'acqua</li> <li>Rischio di frane e smottamenti che rendono pericolosa la fruizione dei servizi in aree geologicamente sensibili</li> </ul>

● Questioni assimilabili all'obiettivo di alimentazione dei processi di rigenerazione urbana con la riqualificazione e il riuso del patrimonio immobiliare pubblico, interventi di riduzione di consumo di suolo, di mitigazione del rischio sismico e idrogeologico e di potenziamento sostenibile delle connessioni infrastrutturali e dei trasporti

● Questioni assimilabili all'obiettivo di valorizzazione dei caratteri identitari dei luoghi e del patrimonio immobiliare pubblico di valore storico e culturale, per favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, attraverso il potenziamento dell'offerta dei servizi culturali ed eventi ad essi correlati

● Questioni assimilabili all'obiettivo di promozione della sostenibilità ambientale: incremento del verde urbano, valorizzazione del patrimonio naturale del sistema dei parchi e del fiume Basento, promozione dei caratteri naturalistici ed escursionistici del territorio ed incremento della mobilità sostenibile

● Questioni assimilabili all'obiettivo di potenziamento dei servizi turistico-ricettivi e di prossimità, per la collettività e per i giovani, e realizzazione di mix funzionale, attraverso una politica di riuso del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare attenzione al benessere sociale

● Questioni assimilabili all'obiettivo di rafforzamento dell'offerta dei servizi negli ambiti della formazione universitaria, dell'innovazione tecnologica e dell'housing universitario, attraverso una politica di riuso del patrimonio immobiliare pubblico

ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO

	<b>S</b> PUNTI DI FORZA	<b>W</b> PUNTI DI DEBOLEZZA	<b>O</b> OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	<b>T</b> MINACCE (esogene rispetto al contesto)
<b>Analisi del sistema ambientale biofisico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampia presenza di aree verdi naturali e parchi urbani per il miglioramento della qualità della vita</li> <li>Programmi per la creazione di parchi urbani integrati con le aree residenziali per migliorare l'attrattività della città</li> <li>Bacini fluviali importanti come il fiume Basento con buona qualità idrica per il 53% delle stazioni di monitoraggio</li> <li>Potenzialità per sviluppo di percorsi ecoturistici lungo le rive dei corsi d'acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di maggiore manutenzione di alcuni spazi verdi per garantire accessibilità, fruizione e sicurezza</li> <li>Necessità di potenziare la connessione e l'integrazione tra le aree verdi e il tessuto urbano</li> <li>Necessità di monitorare costantemente l'inquinamento delle acque, dovuto alla presenza di sostanze contaminanti derivanti dalle attività industriali e urbane</li> <li>Necessità di potenziare le strutture di depurazione delle acque nelle aree più periferiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmi per il potenziamento delle aree verdi con programmi di riforestazione e biodiversità</li> <li>Programmi per una migliore connessione con i percorsi naturalistici come quelli del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano</li> <li>Sviluppo di politiche verdi per ridurre ulteriormente l'inquinamento atmosferico</li> <li>Miglioramento della gestione idrica attraverso iniziative sostenibili e innovative</li> <li>Implementazione di misure per la conservazione e la tutela della biodiversità lungo i fiumi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di degrado delle aree verdi a causa di scarsi fondi per loro manutenzione</li> <li>Rischio di compromissione della aree naturali a causa della crescente pressione edificatoria</li> <li>Rischio di inquinamento delle acque dovuto alle attività industriali periurbane e urbane non controllate</li> <li>Rischio di impatti negativi sul sistema di approvvigionamento idrico a causa del cambiamento climatico</li> </ul>
<b>Analisi del sistema ambientale bioclimatico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Buona ventilazione naturale grazie alle caratteristiche orografiche, con positive ricadute sul comportamento bioclimatico degli spazi urbani</li> <li>Elevata esposizione solare durante tutto l'anno, favorendo i fenomeni di riscaldamento passivo e riducendo i costi energetici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di diminuire i valori di inquinanti in atmosfera a causa dall'accumulo di PM10 in alcune aree della città, che comportano una scarsa qualità dell'aria</li> <li>Necessità di potenziare il sistema delle aree verdi alberate per la riduzione dell'irraggiamento solare diretto, contrastando le isole di calore durante le estati calde e aumentando il complessivo comfort urbano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza di una significativa ventilazione naturale a livello territoriale, che favorisce la dispersione degli inquinanti</li> <li>Promozione dell'energia solare come fonte rinnovabile passiva e attiva, alle varie scale di intervento</li> <li>Precipitazioni moderate che supportano l'equilibrio delle risorse idriche a livello territoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di aumento dell'inquinamento atmosferico per la commistione di traffico veicolare e presenza di industrie</li> <li>Rischio di un graduale aumento delle temperature estive, accentuando fenomeni di calore estremo e siccità</li> </ul>
<b>Analisi del sistema delle infrastrutture e della mobilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema di trasporto urbano meccanizzato esteso, il più lungo d'Europa, che rende Potenza una città accessibile anche in aree montuose</li> <li>Buona accessibilità in auto verso le principali luoghi di attrazione e di interesse, con tempi di percorrenza ridotti su rete viaria locale</li> <li>Disponibilità di parcheggi pubblici e privati vicino ai punti di accesso della città, che sono posti in rete con l'esteso sistema di trasporto urbano meccanizzato</li> <li>Nuovo percorso ciclopedonale tra la città di Potenza e la riserva Naturale 'Lago Pantano di Pignola' in corso di realizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di potenziare il transito dei mezzi pubblici in alcune zone periferiche</li> <li>Degrado del pur esteso sistema di trasporto urbano meccanizzato, con rischio di chiusura di parti di esso</li> <li>Necessità di potenziare le linee ferroviarie per il collegamento tra Potenza e le principali città di interesse sul territorio regionale, al fine di rendere gli spostamenti più efficienti</li> <li>Necessità di ampliare il sistema dei parcheggi soprattutto nelle vicinanze di alcuni poli di interesse e di attrazione</li> <li>Necessità d'integrare il trasporto pubblico con quello privato, cercando di ridurre l'uso dell'auto privata a favore di una mobilità sostenibile e green</li> <li>Necessità di adeguare i percorsi ciclabili, pedonali, sentieristici ed escursionistici alla morfologia del suolo, per favorire l'accessibilità e la fruibilità dei siti turistico-escursionistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmi per incentivare il trasporto pubblico sostenibile attraverso iniziative di intermodalità</li> <li>Programmi per investire in un trasporto più efficiente e capillare verso aree di interesse turistico e culturale</li> <li>Programmi per promuovere la vocazione naturale del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di aumento del traffico e dell'inquinamento atmosferico dovuti alla crescita del parco auto</li> <li>Rischio di congestionamento delle arterie principali, soprattutto in alta stagione turistica</li> <li>Rischio di congestioni nelle zone centrali a causa della scarsa efficienza del trasporto pubblico, che favorisce l'uso dell'auto privata e alla mancanza di parcheggi in aree strategiche della città</li> </ul>

● Questioni assimilabili all'obiettivo di alimentazione dei processi di rigenerazione urbana con la riqualificazione e il riuso del patrimonio immobiliare pubblico, interventi di riduzione di consumo di suolo, di mitigazione del rischio sismico e idrogeologico e di potenziamento sostenibile delle connessioni infrastrutturali e dei trasporti

● Questioni assimilabili all'obiettivo di valorizzazione dei caratteri identitari dei luoghi e del patrimonio immobiliare pubblico di valore storico e culturale, per favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, attraverso il potenziamento dell'offerta dei servizi culturali ed eventi ad essi correlati

● Questioni assimilabili all'obiettivo di promozione della sostenibilità ambientale: incremento del verde urbano, valorizzazione del patrimonio naturale del sistema dei parchi e del fiume Basento, promozione dei caratteri naturalistici ed escursionistici del territorio ed incremento della mobilità sostenibile

● Questioni assimilabili all'obiettivo di potenziamento dei servizi turistico-ricettivi e di prossimità, per la collettività e per i giovani, e realizzazione di mix funzionale, attraverso una politica di riuso del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare attenzione al benessere sociale

● Questioni assimilabili all'obiettivo di rafforzamento dell'offerta dei servizi negli ambiti della formazione universitaria, dell'innovazione tecnologica e dell'housing universitario, attraverso una politica di riuso del patrimonio immobiliare pubblico

FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI  
2. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI SWOT IN RELAZIONE AI RISULTATI DELLE ANALISI DEI SISTEMI

ANALISI DEI SISTEMI DI CONTESTO

	<b>S</b> PUNTI DI FORZA	<b>W</b> PUNTI DI DEBOLEZZA	<b>O</b> OPPORTUNITÀ (esogene rispetto al contesto)	<b>T</b> MINACCE (esogene rispetto al contesto)
<b>Analisi del sistema dei servizi e delle funzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Varietà di servizi e funzioni presenti sul territorio urbano</li> <li>Ottima offerta di servizi del terzo settore (asili, case di riposo etc)</li> <li>Notevole presenza di funzioni pubbliche in immobili statali</li> <li>La totalità del Patrimonio immobiliare Statale di pregio risulta già in uso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Necessità di implementare i servizi nelle zone periferiche della città, rafforzandone la loro accessibilità ed efficienza</li> <li>Necessità di utilizzo degli immobili dello Stato in disuso e con situazioni di degrado urbano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possibilità di incrementare i servizi già presenti con nuove attività per una città più attrattiva</li> <li>«Costruire nel costruito», evitando ulteriore consumo di suolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di degrado di immobili dello Stato di valore storico-artistico, anche a seguito di eventi climatico-ambientali in corso di accentuazione negli anni, laddove non usati e quindi non mantenuti</li> </ul>
<b>Analisi del sistema socio economico, demografico, di formazione e ricerca imprenditoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Crescita nella partecipazione a programmi di formazione e imprenditorialità giovanile</li> <li>Disponibilità di immobili pubblici per progetti di housing universitario e sociale</li> <li>Valori immobiliari relativamente contenuti, che rendono l'area accessibile</li> <li>Presenza di nuove risorse e incentivi per alloggi universitari attraverso il PNRR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diminuzione della popolazione giovanile, con conseguente invecchiamento demografico</li> <li>Necessità di incentivare la valorizzazione e la gestione degli immobili pubblici</li> <li>Necessità d'incentivare l'attrattività del mercato immobiliare per gli investitori privati</li> <li>Necessità di implementare i posti letto per studenti universitari rispetto alla domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creazione di incentivi per attrarre giovani professionisti e famiglie</li> <li>Rigenerazione urbana utilizzando il patrimonio immobiliare pubblico</li> <li>Sviluppo di piani per migliorare il mercato residenziale e commerciale</li> <li>Ampliamento dell'housing studentesco con progetti di partenariato pubblico-privato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio che una prolungata crisi economica possa ridurre il potere d'acquisto e degli investimenti locali</li> <li>Rischio di vincoli legislativi che ostacolano l'uso flessibile delle risorse pubbliche</li> <li>Rischio che il fenomeno dell'emigrazione della popolazione possa svalutare i valori del mercato immobiliare</li> <li>Rischio di spostamento di studenti in altre regioni o nazioni a causa dell'assenza di servizi e posti letto universitari</li> </ul>

● Questioni assimilabili all'obiettivo di alimentazione dei processi di rigenerazione urbana con la riqualificazione e il riuso del patrimonio immobiliare pubblico, interventi di riduzione di consumo di suolo, di mitigazione del rischio sismico e idrogeologico e di potenziamento sostenibile delle connessioni infrastrutturali e dei trasporti

● Questioni assimilabili all'obiettivo di valorizzazione dei caratteri identitari dei luoghi e del patrimonio immobiliare pubblico di valore storico e culturale, per favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, attraverso il potenziamento dell'offerta dei servizi culturali ed eventi ad essi correlati

● Questioni assimilabili all'obiettivo di promozione della sostenibilità ambientale: incremento del verde urbano, valorizzazione del patrimonio naturale del sistema dei parchi e del fiume Basento, promozione dei caratteri naturalistici ed escursionistici del territorio ed incremento della mobilità sostenibile

● Questioni assimilabili all'obiettivo di potenziamento dei servizi turistico-ricettivi e di prossimità, per la collettività e per i giovani, e realizzazione di mix funzionale, attraverso una politica di riuso del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare attenzione al benessere sociale

● Questioni assimilabili all'obiettivo di rafforzamento dell'offerta dei servizi negli ambiti della formazione universitaria, dell'innovazione tecnologica e dell'housing universitario, attraverso una politica di riuso del patrimonio immobiliare pubblico

**FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI**  
**3. QUADRO DI SINTESI DELL'ANALISI SWOT IN RELAZIONE AGLI ASSI STRATEGICI DEI PIANI CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI**

<b>S</b> <b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>W</b> <b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>	<b>O</b> <b>OPPORTUNITÀ</b> (esogene rispetto al contesto)	<b>T</b> <b>MINACCE</b> (esogene rispetto al contesto)	<b>GLI ASSI STRATEGICI DEI PIANI CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampio patrimonio immobiliare pubblico</li> <li>• Disponibilità di immobili pubblici per progetti di housing universitario e sociale</li> <li>• Presenza di nuove risorse e incentivi per alloggi universitari attraverso il PNRR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di utilizzo degli immobili dello Stato inutilizzati e con situazioni di degrado urbano</li> <li>• Necessità di implementare i posti letto per studenti universitari rispetto alla domanda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riutilizzo di beni per residenze universitarie</li> <li>• Creazione di incentivi per attrarre giovani e famiglie</li> <li>• Opportunità di rigenerazione urbana utilizzando il patrimonio immobiliare pubblico</li> <li>• Opportunità di ampliamento dell'housing studentesco con progetti di partenariato pubblico-privato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di degrado del patrimonio immobiliare statale disponibile se non utilizzato</li> <li>• Rischio di spostamento di studenti in altre regioni o nazioni a causa dell'assenza di servizi e posti letto universitari</li> </ul>	<b>ASSE 1 – Rigenerazione, mix funzionale, prossimità, consumo di suolo zero</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identità storica e culturale consolidata nel tempo</li> <li>• Presenza di beni di alto valore storico e artistico</li> <li>• La totalità del Patrimonio immobiliare Statale di pregio risulta già in uso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dei caratteri storici nella popolazione locale</li> <li>• Necessità di recuperare alcuni beni del patrimonio storico-culturale ad oggi degradati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di itinerari culturali mirati per promuovere il patrimonio</li> <li>• Possibilità di restauri e valorizzazione finanziati da fondi nazionali e regionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di omologazione culturale e di perdita d'interesse delle nuove generazioni verso le tradizioni locali</li> <li>• Rischio di degrado architettonico dei beni inutilizzati, in grado di compromettere la conservazione dei siti di pregio storico e culturale</li> </ul>	<b>ASSE 2 – Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e dell'identità culturale, scientifica e tecnologica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampia presenza di aree verdi naturali e parchi urbani per il miglioramento della qualità della vita</li> <li>• Potenzialità per sviluppo di percorsi ecoturistici lungo le rive dei corsi d'acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di adeguare i percorsi ciclabili, pedonali, sentieristici ed escursionistici alla morfologia del suolo, per favorire l'accessibilità e la fruibilità dei siti turistico-escursionistici</li> <li>• Necessità di maggiore manutenzione di alcuni spazi verdi per garantire accessibilità, fruizione e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione del turismo naturalistico legato alla geografia del territorio</li> <li>• Integrazione del patrimonio culturale con percorsi naturalistici lungo i fiumi</li> <li>• Programmi di potenziamento delle aree verdi con programmi di riforestazione e biodiversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di degrado delle aree verdi a causa di scarsi fondi per loro manutenzione</li> <li>• Rischio di compromissione delle aree naturali a causa della crescente pressione edificatoria</li> </ul>	<b>ASSE3 – Qualità ambientale: Greening, biodiversità e bioclimatica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bacini fluviali importanti come il fiume Basento con buona qualità idrica per il 53% delle stazioni di monitoraggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di monitorare i corsi d'acqua esposti a fenomeni alluvionali</li> <li>• Necessità di potenziare le strutture di depurazione delle acque nelle aree più periferiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della gestione idrica attraverso iniziative sostenibili e innovative</li> <li>• Implementazione di misure per la conservazione e la tutela della biodiversità lungo i fiumi</li> <li>• Precipitazioni moderate che supportano l'equilibrio delle risorse idriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di inquinamento delle acque dovuto alle attività industriali periurbane e urbane non controllate</li> <li>• Rischio di impatti negativi sul sistema di approvvigionamento idrico a causa del cambiamento climatico</li> </ul>	<b>ASSE 4 – Transizione circolare: efficacia e circolarità nell'uso delle risorse</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processi di efficientamento energetico immobili demaniali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di adeguare il patrimonio dal punto di vista statico ed energetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione alle politiche di sostenibilità ambientale</li> <li>• Promozione dell'energia solare come fonte rinnovabile passiva e attiva, alle varie scale di intervento</li> </ul>		<b>ASSE 5 – Transizione energetica: produzione rinnovabile, gestione efficiente e smart</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buona ventilazione naturale grazie alle caratteristiche orografiche, che favorisce la dispersione degli inquinanti</li> <li>• Elevata esposizione solare durante tutto l'anno, favorendo il benessere e riducendo i costi energetici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di diminuire i valori di inquinanti in atmosfera a causa dall'accumulo di PM10</li> <li>• Necessità di potenziare il sistema delle aree verdi alberate per la riduzione dell'irraggiamento solare diretto, contrastando le isole di calore e aumentando il comfort urbano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di politiche verdi per ridurre ulteriormente l'inquinamento atmosferico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di aumento dell'inquinamento atmosferico per la commistione di traffico veicolare e presenza di industrie</li> <li>• Rischio di un graduale aumento delle temperature estive, accentuando fenomeni di calore estremo e siccità</li> </ul>	<b>ASSE 6 – Transizione climatica: adattamento, resilienza, neutralità climatica</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buona accessibilità in auto verso le principali attrazioni, con tempi di percorrenza ridotti su rete viaria locale</li> <li>• Nuovo percorso ciclopedonale tra la città di Potenza e la riserva Naturale 'Lago Pantano di Pignola' in corso di realizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di integrare la rete di trasporto pubblica</li> <li>• Necessità di potenziare le linee ferroviarie al fine di rendere gli spostamenti più efficienti</li> <li>• Necessità d'integrare il trasporto pubblico con quello privato, cercando di ridurre l'uso dell'auto privata a favore di una mobilità sostenibile e green</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare il trasporto pubblico sostenibile attraverso iniziative di intermodalità</li> <li>• Investire in un trasporto più efficiente e capillare verso aree di interesse turistico e culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di aumento del traffico e dell' inquinamento atmosferico dovuti alla crescita del parco auto</li> <li>• Rischio di congestionamento delle arterie principali</li> <li>• Rischio di congestioni nelle zone centrali a causa della scarsa efficienza del trasporto pubblico e alla mancanza di parcheggi in aree strategiche della città</li> </ul>	<b>ASSE 7 - Mobilità sostenibile</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione con canali tradizionali e innovativi dei processi di rigenerazione urbana</li> <li>• Crescita nella partecipazione a programmi di formazione e imprenditorialità giovanile</li> <li>• Sedi culturali attive e partecipative per eventi e mostre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità d'implementare l'organizzazione di eventi culturali, rafforzando il coordinamento e coinvolgimento tra i vari enti culturali</li> <li>• Necessità d'incentivare l' attrattività del mercato immobiliare per gli investitori privati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione di eventi storici per il coinvolgimento della comunità</li> </ul>		<b>ASSE 8 – Condivisione e partecipazione sociale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di istituzioni culturali ( musei e biblioteche)</li> <li>• Disponibilità di parcheggi vicino a accessi alla città</li> <li>• Ottima offerta di servizi del terzo settore</li> <li>• Notevole presenza di funzioni pubbliche</li> <li>• Esteso sistema di trasporto meccanizzato (es. scale mobili)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di migliorare l'accessibilità e la fruibilità di alcuni edifici storici</li> <li>• Necessità di implementare i servizi nelle zone periferiche della città</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento dell'offerta culturale grazie a collaborazioni con istituti accademici</li> <li>• Investimenti nel potenziamento delle strutture e delle attività culturali del territorio</li> <li>• Possibilità di incrementare i servizi già presenti con nuove attività per una città più attrattiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio che il fenomeno dell'emigrazione della popolazione possa svalutare i valori del mercato immobiliare</li> <li>• Rischio di degrado di immobili dello Stato di valore storico-artistico anche a seguito di eventi climatico-ambientali, laddove non usati e quindi non mantenuti</li> </ul>	<b>ASSE 9 – Inclusione e accessibilità a spazi e servizi, benessere sociale</b>

**S** Questioni assimilabili all'obiettivo di alimentazione dei processi di rigenerazione urbana con la riqualificazione e il riuso del patrimonio immobiliare pubblico, interventi di riduzione di consumo di suolo, di mitigazione del rischio sismico e idrogeologico e di potenziamento sostenibile delle connessioni infrastrutturali e dei trasporti

**W** Questioni assimilabili all'obiettivo di valorizzazione dei caratteri identitari dei luoghi e del patrimonio immobiliare pubblico di valore storico e culturale, per favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, attraverso il potenziamento dell'offerta dei servizi culturali ed eventi ad essi correlati

**O** Questioni assimilabili all'obiettivo di promozione della sostenibilità ambientale: incremento del verde urbano, valorizzazione del patrimonio naturale dei sistemi dei parchi e del fiume Basento, promozione dei caratteri naturalistici ed escursionistici del territorio ed incremento della mobilità sostenibile

**T** Questioni assimilabili all'obiettivo di potenziamento dei servizi turistico-ricettivi e di prossimità, per la collettività e per i giovani, e realizzazione di mix funzionale, attraverso una politica di riuso del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare attenzione al benessere sociale

**GLI ASSI STRATEGICI DEI PIANI CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI** Questioni assimilabili all'obiettivo di rafforzamento dell'offerta dei servizi negli ambiti della formazione universitaria, dell'innovazione tecnologica e dell'housing universitario, attraverso una politica di riuso del patrimonio immobiliare pubblico

4. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO CITTA' DI POTENZA E LORO RELAZIONE CON GLI ASSI STRATEGICI DEI PIANI CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI  
 GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI POTENZA

GLI ASSI STRATEGICI DEI PIANI CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI

- ASSE 1 – Rigenerazione, mix funzionale, prossimità, consumo di suolo zero
- ASSE 2 – Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e dell'identità culturale, scientifica e tecnologica
- ASSE 3 – Qualità ambientale: Greening, biodiversità e bioclimatica
- ASSE 4 – Transizione circolare: efficacia e circolarità nell'uso delle risorse
- ASSE 5 – Transizione energetica: produzione rinnovabile, gestione efficiente e smart
- ASSE 6 – Transizione climatica: adattamento, resilienza, neutralità climatica
- ASSE 7 - Mobilità sostenibile
- ASSE 8 – Condivisione e partecipazione sociale
- ASSE 9 – Inclusione e accessibilità a spazi e servizi, benessere sociale

ALIMENTAZIONE DEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA CON LA RIQUALIFICAZIONE E IL RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO, INTERVENTI DI RIDUZIONE DI CONSUMO DI SUOLO, DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E IDROGEOLOGICO E DI POTENZIAMENTO SOSTENIBILE DELLE CONNESSIONI INFRASTRUTTURALI E DEI TRASPORTI

VALORIZZAZIONE DEI CARATTERI IDENTITARI DEI LUOGHI E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DI VALORE STORICO E CULTURALE, PER FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI CULTURALI ED EVENTI AD ESSI CORRELATI

PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: INCREMENTO DEL VERDE URBANO, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE DEL SISTEMA DEI PARCHI E DEL FIUME BASENTO, PROMOZIONE DEI CARATTERI NATURALISTICI ED ESCURSIONISTICI DEL TERRITORIO ED INCREMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI E DI PROSSIMITA', PER LA COLLETTIVITA' E PER I GIOVANI, E REALIZZAZIONE DI MIX FUNZIONALE, ATTRAVERSO UNA POLITICA DI RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL BENESSERE SOCIALE

RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI NEGLI AMBITI DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELL'HOUSING UNIVERSITARIO, ATTRAVERSO UNA POLITICA DI RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

5. QUADRO DELLE PRINCIPALI STRATEGIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI POTENZA

OBIETTIVI SPECIFICI

STRATEGIE SPECIFICHE

DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI POTENZA

DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI POTENZA

ALIMENTAZIONE DEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA CON LA RIQUALIFICAZIONE E IL RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO, INTERVENTI DI RIDUZIONE DI CONSUMO DI SUOLO, DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E IDROGEOLOGICO E DI POTENZIAMENTO SOSTENIBILE DELLE CONNESSIONI INFRASTRUTTURALI E DEI TRASPORTI

- Raccordo degli interventi sugli immobili pubblici con la pianificazione ai vari livelli, territoriale, paesaggistica e urbana
- Partecipazione e comunicazione dei processi di rigenerazione urbana alla collettività
- Potenziamento dei collegamenti viari e ferroviari per migliorare l'accessibilità alla città e il collegamento verso l'esterno
- Mappatura delle aree a rischio sismico e consolidamento delle strutture critiche (scuole, ospedali)
- Incentivazione interventi di adeguamento e miglioramento sismico verso i privati e sensibilizzazione della popolazione sull'importanza di tale attività
- Utilizzo di tecnologie innovative per il miglioramento sismico e collaborazione con esperti per ricerca di soluzioni efficaci e innovative
- Miglioramento della permeabilità e qualità dei suoli per prevenire il dissesto idrogeologico

VALORIZZAZIONE DEI CARATTERI IDENTITARI DEI LUOGHI E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DI VALORE STORICO E CULTURALE, PER FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI CULTURALI ED EVENTI AD ESSI CORRELATI

- Valorizzazione dei caratteri storici e architettonici degli immobili pubblici e dell'identità storica e culturale dei luoghi
- Riqualificare il centro storico con nuove funzioni sociali e culturali.
- Nuovi servizi comunicativi e di marketing territoriale a supporto della conoscenza e della promozione dei valori identitari e culturali della città
- Creazione di «laboratori urbani» per promuovere la partecipazione dei cittadini al processo di valorizzazione del patrimonio pubblico di carattere storico culturale
- Creazione di spazi culturali polifunzionali
- Riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico

PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: INCREMENTO DEL VERDE URBANO, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE DEL SISTEMA DEI PARCHI E DEL FIUME BASENTO, PROMOZIONE DEI CARATTERI NATURALISTICI ED ESCURSIONISTICI DEL TERRITORIO ED INCREMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Valorizzazione e incremento delle aree urbane verdi esistenti, con particolare attenzione a mantenere continuità e connessioni ecologiche
- Incremento delle aree verdi per il miglioramento ambientale delle città e per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici
- Valorizzazione dei caratteri di servizio ecosistemico del capitale naturale, con particolare attenzione al sistema dei parchi
- Efficientamento energetico degli immobili pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria
- Incremento della mobilità sostenibile e dei percorsi escursionistici caratteristici del territorio
- Valorizzare gli elementi naturalistici, come il fiume Basento, per creare spazi verdi connessi alla città

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI E DI PROSSIMITA', PER LA COLLETTIVITA' E PER I GIOVANI, E REALIZZAZIONE DI MIX FUNZIONALE, ATTRAVERSO UNA POLITICA DI RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL BENESSERE SOCIALE

- Implementazione dei servizi al cittadino e dei servizi di prossimità per il miglioramento della qualità della vita
- Promozione di processi e spazi di aggregazione e integrazione sociale attraverso anche la creazione di spazi pubblici e luoghi di incontro
- Realizzazione di nuove attività turistico-ricettive, infrastrutture ricettive e servizi volti ad incrementare l'attrattività della città
- Incentivazione di processi partecipativi e di partenariato pubblico-privato di carattere turistico-ricettivo
- Promozione del turismo culturale della città, attraverso anche pacchetti turistici tematici a favore di un turismo sostenibile e con mobilità verde
- Rafforzamento del ruolo di Potenza come centro di servizi e innovazione e promozione di incentivi per la residenzialità e il commercio locale
- Creazione di nuove attrattive per il «ringiovanimento» della città

RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI NEGLI AMBITI DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELL'HOUSING UNIVERSITARIO, ATTRAVERSO UNA POLITICA DI RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

- Rifunionalizzazione in housing universitario del patrimonio immobiliare pubblico disponibile per incremento posti letto per studenti universitari fuori sede, soprattutto nelle vicinanze delle sedi universitarie esistenti
- Miglioramento dell'offerta di servizi legati all'edilizia universitaria e alla ricerca scientifica e tecnologica
- Rifunionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico disponibile per incrementare i servizi legati all'università e agli studenti
- Potenziare i trasporti verso le strutture universitarie

- R1 Racordo degli interventi sugli immobili pubblici con la pianificazione ai vari livelli, territoriale, paesaggistica e urbana
- R2 Partecipazione e comunicazione dei processi di rigenerazione urbana alla collettività
- R3 Potenziamento dei collegamenti viari e ferroviari per migliorare l'accessibilità alla città e il collegamento verso l'esterno
- R4 Mappatura delle aree a rischio sismico e consolidamento delle strutture critiche (scuole, ospedali)
- R5 Incentivazione interventi di adeguamento e miglioramento sismico verso i privati e sensibilizzazione della popolazione sull'importanza di tale attività
- R6 Utilizzo di tecnologie innovative per il miglioramento sismico e collaborazione con esperti per ricerca di soluzioni efficaci e innovative
- R7 Miglioramento della permeabilità e qualità dei suoli per prevenire il dissesto idrogeologico

**S** VALORIZZAZIONE DEI CARATTERI IDENTITARI DEI LUOGHI E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DI VALORE STORICO E CULTURALE PER FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI CULTURALI ED EVENTI AD ESSI CORRELATI

- S1 Valorizzazione dei caratteri storici e architettonici degli immobili pubblici e dell'identità storica e culturale dei luoghi
- S2 Riqualificare il centro storico con nuove funzioni sociali e culturali
- S3 Nuovi servizi comunicativi e di marketing territoriale a supporto della conoscenza e della promozione dei valori identitari e culturali della città
- S4 Creazione di «laboratori urbani» per promuovere la partecipazione dei cittadini al processo di valorizzazione del patrimonio pubblico di carattere storico culturale
- S5 Creazione di spazi culturali polifunzionali
- S6 Riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico

**V** PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: INCREMENTO DEL VERDE URBANO, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE DEL SISTEMA DEI PARCHI E DEL FIUME BASENTO, PROMOZIONE DEI CARATTERI NATURALISTICI ED ESCURSIONISTICI DEL TERRITORIO ED INCREMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

- V1 Valorizzazione e incremento delle aree urbane verdi esistenti, con particolare attenzione a mantenere continuità e connessioni ecologiche
- V2 Incremento delle aree verdi per il miglioramento ambientale delle città e per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici
- V3 Valorizzazione dei caratteri di servizio ecosistemico del capitale naturale, con particolare attenzione al sistema dei parchi
- V4 Efficiamento energetico degli immobili pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria
- V5 Incremento della mobilità sostenibile e dei percorsi escursionistici caratteristici del territorio
- V6 Valorizzare gli elementi naturalistici, come il fiume Basento, per creare spazi verdi connessi alla città

**T** POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI E DI PROSSIMITÀ, PER LA COLLETTIVITÀ E PER I GIOVANI, E REALIZZAZIONE DI MIX FUNZIONALE, ATTRAVERSO UNA POLITICA DI RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL BENESSERE SOCIALE

- T1 Implementazione dei servizi al cittadino e dei servizi di prossimità per il miglioramento della qualità della vita
- T2 Promozione di processi e spazi di aggregazione e integrazione sociale attraverso anche la creazione di spazi pubblici e luoghi di incontro
- T3 Realizzazione di nuove attività turistico-ricettive, infrastrutture ricettive e servizi volti ad incrementare l'attrattività della città
- T4 Incentivazione di processi partecipativi e di partenariato pubblico-privato di carattere turistico-ricettivo
- T5 Promozione del turismo culturale della città, attraverso anche pacchetti turistici tematici a favore di un turismo sostenibile con mobilità verde
- T6 Rafforzamento del ruolo di Potenza come centro di servizi e innovazione e promozione di incentivi per la residenzialità e il commercio locale
- T7 Creazione di nuove attrattive per il «ringiovanimento» della città

**U** RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI NEGLI AMBITI DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELL'HOUSING UNIVERSITARIO, ATTRAVERSO UNA POLITICA DI RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

- U1 Rifunionalizzazione in housing universitario del patrimonio immobiliare pubblico disponibile per incremento posti letto per studenti universitari fuori sede, soprattutto nelle vicinanze delle sedi universitarie esistenti
- U2 Miglioramento dell'offerta di servizi legati all'edilizia universitaria e alla ricerca scientifica e tecnologica
- U3 Rifunionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico disponibile per incrementare i servizi legati all'università e agli studenti
- U4 Potenziare i trasporti verso le strutture universitarie

## FASE 1b. SINTESI DELLE ANALISI, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, QUADRO DELLE STRATEGIE PER ATTUARLI

### 6. QUADRO DEGLI OBIETTIVI E DELLE STRATEGIE SPECIFICI DEL PIANO CITTA' DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DI POTENZA

